

CARSO SLOVENO

MONTE TURA, m. 761. Via Ferrata Furlanova (dislivello tot. m 490)

Dopo la gita o prima, se d'inverno si attende che la temperatura si mitighi, una visita al paese di Vipava (Vipacco) è alquanto interessante. Anticamente esistevano due castelli, uno in basso, presso le sorgenti del fiume, l'altro in alto, già torre di vedetta al tempo dei Romani. Ciò indica l'importanza strategica del luogo, che appartenne al Sacro Romano Impero, ai Conti di Gorizia ed agli Asburgo.

Località di partenza e di arrivo: Gradisce (m. 270).

Punti d'appoggio: nessuno.

Itinerario: Dal paesino di Gradisce, nei pressi di Vipava (Vipacco), si prosegue verso il monte, in salita, fino al termine della strada asfaltata. A destra, ampio parcheggio. Seguendo la tabella indicante Gradiskava Tura ci s'inoltra tra gli alberi per un comodo sentiero. Giunti in breve ad un bivio, si prosegue a sinistra (a destra si va alla chiesa di Svet Miklav) e si continua per il sentiero segnato tra rado bosco e macereti fino ad un altro bivio. Un paio di metri a sinistra e si arriva all'attacco della ferrata, andando a destra si prosegue sul sentiero escursionistico. Per la ferrata, dopo una paretina (cavi e pioli) e un canalino, si giunge ad una piattaforma, costruita quale belvedere sulla piana sottostante; ancora un tratto di arrampicata esposta sullo spigolo sovrastante e si incontra di nuovo il sentiero, che giunge da destra dopo un ampio giro e conduce in vetta (libro e timbro) **(h 1.45)**.

Discesa: per la via di salita.